



# Comune di Troina

## Provincia di Enna

### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### ORIGINALE

**Deliberazione N. 145 del 06/12/2022**

**Proposta N. 170 del 01/12/2022**

**OGGETTO: ADESIONE AL PROCESSO DI TRANSIZIONE ENERGETICA. ATTO DI INDIRIZZO ED AVVIO DI ESPERIENZA PILOTA. PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TROINA**

L'anno duemilaventidue addì sei del mese di Dicembre alle ore 15:30 e seguenti, nella sala delle adunanze Presso il Palazzo Municipale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone.

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRES./ASS.</b>
VENEZIA SEBASTIANO	Sindaco	NO
ROMANO SILVANA	Assessore	SI
GIACHINO ALFIO	Vice Sindaco	SI
SCHILLACI GIUSEPPE	Assessore	SI
GIAMBIRTONE STEFANO	Assessore	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Dott. Gabriele Caputo ai sensi dell'art. 52 della L. n. 142/90 recepita con L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente Vice Sindaco Sig Alfio Giachino, con l'assistenza del sopracitato Il Vice Segretario Dott. Gabriele Caputo, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione annotata nel registro generale di proposte di atti deliberativi al n. 170 del 01/12/2022.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. **145** DEL **06/12/2022**

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

**Proponente Assessore Giuseppe Schillaci**

**VISTO** l'art. 194, §1, del TFUE, secondo cui la promozione delle forme di energia da fonti rinnovabili rappresenta uno degli obiettivi della politica energetica dell'Unione;

**VISTA** la Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili (RED II), che agli artt. 21 e 22 introduce le figure dell'autoconsumo collettivo e delle Comunità di energia rinnovabile (CER);

**VISTO** l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - cd. decreto "*Milleproroghe*", convertito in legge 28 febbraio 2020, n.8 - che ha provveduto ad una prima parziale attuazione della direttiva RED II, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche;

**PRESO ATTO** che la deliberazione ARERA 318/2020/R/e del 4 agosto 2020 e il relativo Allegato A, nel dare attuazione al comma 8 del surriferito art. 42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n. 162, ha definito la *«regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica oggetto di autoconsumo collettivo o di condivisione nell'ambito di comunità di energia rinnovabile»*;

**VISTO** il D.M. MiSE del 16 novembre 2020 (G.U. Serie Generale n. 285 del 16-11-2020), sulla tariffa incentivante per l'energia autoprodotta e consumata all'interno delle configurazioni di autoconsumo collettivo e di comunità di cui all'art. 42-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162;

**VISTO** il d.lgs. 8 novembre 2021, n.199, emanato in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, ed in particolare l'art.8, in materia di regolamentazione degli incentivi per la condivisione dell'energia e l'art.31, che definisce i requisiti delle Comunità energetiche rinnovabili.

\*\*

**PREMESSO** che a partire dall'adozione del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", cd. *C'lean Energy Package*, l'Unione Europea persegue l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 per il tramite di programmi di decarbonizzazione dell'economia, all'interno dei quali gioca un ruolo centrale la promozione delle forme di energia da fonti rinnovabili;

**CONSIDERATO** che detto pacchetto clima si colloca nel quadro di una politica europea che persegue l'obiettivo di mantenere fede agli impegni di riduzione delle emissioni assunti con gli Accordi di Parigi;

**PRESO ATTO** che tali obiettivi sono oggi divenuti ancora più ambiziosi, in considerazione del fatto che:

- I. la lotta ai cambiamenti climatici è una sfida sempre più pressante che necessita dell'impegno di ogni individuo, su ogni fronte. I cambiamenti climatici, infatti, hanno un impatto sempre più intenso sugli ecosistemi e sulla biodiversità, contribuendo con forza a determinare maggiori impatti e fenomeni calamitosi di frequenza ed intensità mai visti nella storia umana;
- II. il *Green Deal* europeo punta alla neutralità climatica dell'Europa entro il 2050 e, per rendere questo obiettivo giuridicamente vincolante, la Legge europea sul clima (Reg.UE 1119/2021) ha fissato il nuovo e più ambizioso obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 55% entro il 2030;
- III. in data 18 maggio 2022 la Commissione UE ha presentato il piano REPower EU, il quale mira, tra gli altri, ad innalzare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili dal 40% al 45% entro il 2030, attraverso una forte spinta verso la tecnologia fotovoltaica, che l'esecutivo UE intende incrementare per circa il doppio rispetto agli obiettivi attuali, portando ad oltre 320 GW la capacità nuova installata entro il 2025, e quasi 600 GW entro il 2030;

**RITENUTO** che, in tale contesto, il futuro energetico dell'Europa debba basarsi su una quota sempre più ampia di energie rinnovabili geograficamente distribuite, e che il conseguimento della neutralità climatica richiede il contributo di tutti gli attori sociali e i settori economici. La transizione verso la neutralità climatica presuppone cambiamenti nell'intero spettro delle politiche e uno sforzo collettivo di tutti i settori dell'economia e della società. In particolare, decisivo è il ruolo che sono chiamati a svolgere anche i singoli cittadini e le comunità locali;

**PRESO ATTO** del *Considerando* n. 65 alla Direttiva UE 2018/2001, ai sensi del quale *“E’ opportuno consentire lo sviluppo delle tecnologie decentrate per la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili a condizioni non discriminatorie e senza ostacolare il finanziamento degli investimenti nelle infrastrutture. Il passaggio ad una produzione energetica decentrata presenta molti vantaggi, compreso l'utilizzo delle fonti di energia locali, maggiore sicurezza locale degli approvvigionamenti energetici, minori distanze di trasporto e ridotta dispersione energetica. Tale passaggio favorisce, inoltre, lo sviluppo e la coesione delle comunità grazie alla disponibilità di fonti di reddito e alla creazione di posti di lavoro a livello locale”*;

**CONSIDERATO** che usufruendo delle nuove tecnologie oggi presenti sul mercato e ricorrendo ai servizi energetici offerti da imprese nuove e innovative, tutti i consumatori possono essere in grado di partecipare pienamente alla transizione energetica e di gestire i consumi con soluzioni efficienti che consentano loro di risparmiare denaro e contribuire alla riduzione complessiva del consumo energetico;

**PRESO ATTO** che, in tale prospettiva, la partecipazione degli enti pubblici territoriali assume un ruolo centrale nel fornire il supporto necessario alle comunità locali al fine di conseguire, nei contesti di riferimento, lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche di comunità tese alla razionalizzazione delle risorse, ivi compresa quella energetica.

\*\*

## **CONSIDERATO**

- che una Comunità energetica, oltre a consentire ai suoi partecipanti di prendere parte attiva al processo di transizione energetica, persegue l'obiettivo principale fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera (art. 31,1c., lett. a), d.lgs. 199/2021);
- che la partecipazione alle comunità energetiche è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili e che, pertanto, l'istituzione di una Comunità energetica rappresenta un utile strumento di contrasto alla povertà energetica (art. 31,1c., lett.b, d.lgs. 199/2021);
- che l'energia autoprodotta, oltre ad essere utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo, può essere accumulata e venduta direttamente o mediante aggregazione (art. 31, 2c., lett. b), d.lgs. 199/2021) consentendo ai membri della Comunità di partecipare in modo attivo alla produzione, al consumo, alla condivisione e allo scambio dell'energia;
- che la comunità energetica può produrre altre forme di energia rinnovabile, può promuovere interventi di domotica, interventi di efficienza energetica, offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici nonché altri servizi ancillari (art. 31, 2c., lett.f, d.lgs. 199/2021).

\*\*

**PREMESSO** che il Comune di Troina nell'ultimo decennio ha ispirato la propria azione politico amministrativa a principi di sostenibilità ambientale e di resilienza. Ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia dell'UE e ha adottato il proprio Piano d'azione per l'Energia Sostenibile. In tale contesto, l'obiettivo di partecipare attivamente alla transizione energetica avviando l'iniziativa di dar luogo ad una CER sul proprio territorio è del tutto in linea con la pianificazione e gli obiettivi stabiliti nel PAES, 2022/26;

**CONSIDERATO** inoltre che il Comune di Troina:

- fa parte della Rete dei Borghi più Belli d'Italia;
- è parte della Convenzione "Patto di fiume Simeto", nata allo scopo di instaurare un modello innovativo e partecipato di governo del territorio e di sviluppo locale;
- fa parte, quale Area Strategica, del Patto per la Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI);

e che, pertanto, in un contesto territoriale così variegato, la realizzazione di un progetto di Comunità energetica sul territorio di Troina potrebbe ricoprire il ruolo di progetto-pilota, replicabile in tutti i diversi ambiti sopra evidenziati. Ciò, soprattutto, avuto riguardo alla Missione 2 del PNRR, Rivoluzione verde e transizione ecologica, che prevede un Investimento di sostegno alle Comunità energetiche nei Comuni con meno di 5000 abitanti, al fine di garantire le risorse necessarie per creare nuove capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita, ma anche al fine di sostenere l'economia dei piccoli Comuni, spesso a rischio di spopolamento, rafforzando la coesione sociale;

**PRESO ATTO** che il Comune di Troina, quale Ente Pubblico Territoriale che può dar vita ad una simile iniziativa (cd. PA driven) ha interesse a prendere parte alla costituzione di una Comunità energetica nel proprio territorio e che, a tal fine, ha dato avvio ad un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Catania, per il tramite dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Ingegneria Elettrica, Elettronica, Informatica ai fini della realizzazione di uno studio di fattibilità.

Tutto ciò visto, premesso e considerato propone alla Giunta comunale di

#### DELIBERARE

- **Di fare propria** l'adesione del Comune di Troina al processo di transizione energetica in atto e di adottare ogni misura idonea affinché lo stesso Comune possa rendersi parte attiva;
- **Di adottare** ogni misura idonea affinché il Comune di Troina possa rendersi protagonista dell'iniziativa di avviare un'esperienza pilota volta alla realizzazione di una Comunità Energetica sul proprio territorio, mettendo a tal fine a disposizione della nascente CER alcuni impianti fotovoltaici presenti su propri edifici, per una potenza di ammontare complessivo pari a circa 140Kw;
- **Di impegnarsi** nella ricerca di soluzioni che possano servire ad ampliare la dotazione impiantistica di partenza della CER, incrementando la quota di produzione di impianti IAFR all'interno del proprio territorio o anche per il tramite di eventuali misure premiali volte a sostenere gli investimenti da parte di privati cittadini;
- **Di avviare** studi e approfondimenti in ordine alla possibilità di utilizzare a beneficio del proprio territorio anche altre fonti di energia rinnovabile, diverse dal fotovoltaico (biomassa, geotermico, ecc.);

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. **145** DEL **06/12/2022**

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- **Di stimolare** la partecipazione alle iniziative di cui sopra da parte dei privati cittadini e delle imprese presenti sul territorio, individuando opportuni strumenti di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza volti a ottenere la più ampia partecipazione della comunità locale alla costituzione di una CER. A tal fine, il Comune di Troina intende destinare all'iniziativa un apposito spazio sul proprio sito web;
- **Di individuare** nell'Ufficio Tecnico Comunale la struttura organizzativa preposta a cui i cittadini e le imprese potranno rivolgersi al fine di ottenere le informazioni necessarie alla partecipazione alla CER, ovvero presso il quale potranno depositare ogni opportuna istanza e/ o documentazione utile a tali fini;
- **Di dare mandato** ai Responsabili di settore di attivarsi al fine di porre in essere ogni iniziativa per il raggiungimento del presente indirizzo politico.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE  
NASCA ALESSANDRO / Namirial  
S.p.A./02046570426

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 che ha recepito la Legge 8 giugno 1990 n. 142, e L.R. 30/2000 che ha innovato l'Ordinamento degli EE.LL. recependo il D. Lgs 267/00;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90 come recepito con l'art 1 lett. i della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90 come recepito con l'art 1 lett. i della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

**Vista** l'attestazione di compatibilità monetaria rilasciata dal Responsabile del Settore "Economico Finanziario", resa ai sensi dell'art. 9 Legge del 03/08/2009 n° 102, allegata al presente provvedimento;

**Vista** la proposta di deliberazione di pari oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di dovere approvare la suddetta proposta;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per le causali meglio espresse in narrativa:

**Di approvare**, facendola propria a tutti gli effetti di legge, la proposta di deliberazione N.170 del 01/12/2022, avente per Oggetto: "ADESIONE AL PROCESSO DI TRANSIZIONE ENERGETICA. ATTO DI INDIRIZZO ED AVVIO DI ESPERIENZA PILOTA. PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TROINA" unitamente agli allegati di cui in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto

**Vice Sindaco**  
**Ing. Sig Alfio Giachino**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**Sig.ra Silvana Romano**

**Il Vice Segretario**  
**Dott. Gabriele Caputo**